



Comune di Genova
Direzione Stazione Unica appaltante – Settore Beni e Servizi

TRATTATIVA DIRETTA

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO SEMESTRALE E MANUTENZIONE
ESTINTORI DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE
DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO**

CIG: Z062BBFC02

ART. 1 - OGGETTO E VALORE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante intende svolgere una trattativa diretta tramite portale MEPA per l'affidamento del servizio di controllo semestrale ed interventi urgenti di sostituzione estintori con anomalie degli estintori del comune di Genova ubicati presso gli edifici di proprietà del Comune o in uso a qualunque titolo allo stesso, presso sedi di Musei e Biblioteche, scegliendo le strutture più grandi e/o frequentate e quelle in cui le revisioni sono scadute da più tempo, come da elenco e cronoprogramma sottoriportato:

CAP	NOME	INDIRIZZO (*)	ULTIMA MANUTENZIONE	TOTALE ESTINTORI	
16128	BENI CULTURALI - MUSEO S. AGOSTINO	PIAZZA SARZANO	10/04/2019	50	inizio ad affidamento incarico - termine entro 31.01.2020
16124	BENI CULTURALI - MUSEO PALAZZO ROSSO	VIA GARIBALDI 18	01/06/2019	64	
16124	BENI CULTURALI - BIGLIETTERIA MUSEI	VIA GARIBALDI 25	04/06/2019	2	
16162	BIBLIOTECA PIERSANTELLI	VIA PASTORINO 8	02/04/2019	7	
16164	BIBLIOTECA PALASCIANO	VIA POLI 12	02/04/2019	7	
16165	BIBLIOTECA CAMPANELLA	VIA STRUPPA 214A	02/04/2019	3	
16142	BIBLIOTECA PODESTA'	VIA SACHERI 9	15/04/2019	6	
16154	BIBLIOTECA BRUSCHI	VIA BOTTINO 6 (A LATO DI VIA SOLIMAN 7)	10/05/2019	12	inizio ad affidamento incarico - termine entro 04.02.2020
16143	BIBLIOTECA LERCARI	VIA San FRUTTUOSO 72A - VILLA IMPERIALE	06/05/2019	37	
				188	

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari:

- lo svolgimento del controllo **periodico semestrale a norma UNI 9994-1 per n. 188 estintori di varie tipologie, compresa la manutenzione in loco (compresa nell'offerta nel costo del controllo semestrale a estintore). Nel caso gli estintori siano da assoggettare a ricarica, da eseguire entro il termine indicato nella tabella, la prestazione sarà compensata a parte, così come altre prestazioni ordinate a parte compensate come da prezziario/offerta. E' compresa nel servizio di manutenzione la sostituzione degli estintori in prestito d'uso gratuito della Ditta per il tempo di manutenzione.**
- **interventi urgenti di sostituzione estintori con anomalie/da revisionare con altri in dotazione al Comune di Genova al fine di evitare la "messa fuori servizio"** (gli estintori in sostituzione sono da ritirare presso il ns. magazzino di via Digione);
- smaltimento di eventuali estintori ritirati e sostituiti, in quanto hanno superato i 18 anni di vita.

L'importo complessivo del contratto, comprensivo delle soprariportate prestazioni, sarà determinato dall'offerta indicata in procedura.

ART. 2 - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente TD è stata predisposta utilizzando una singola riga del bando "ANTINCENDIO-SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO- Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione estintori" integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento "Condizioni Particolari del servizio";
- Modulo DGUE e Modulo Dichiarazioni aggiuntive al DGUE
- modulo dettaglio economico
- informativa privacy
- DUVRI

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- Dichiarazione dei soggetti economici debbono dichiarare di avere al proprio interno (come titolare, socio, dipendente) almeno un soggetto con la qualifica di tecnico manutentore estintori antincendio ai sensi della normativa UNI 9994-2:2015 (da inserire nelle Dichiarazioni integrative al DGUE);
- Modulo DGUE debitamente compilato;

- Modulo Dichiarazioni integrative al DGUE debitamente compilato
- Informativa a tutela della privacy sottoscritta

C) Offerta Economica

La ditta offerente dovrà inoltre formulare la propria offerta economica complessiva, indicando i costi aziendali afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, compresi nell'offerta, con le modalità seguenti:

- **Offerta economica** complessiva sul totale del servizio di manutenzione offerto da formulare immettendo a sistema il valore in Euro nel campo "Prezzo unitario Iva esclusa" e determinata dall'indicazione del prezzo offerto per il servizio in oggetto che deve essere obbligatoriamente inferiore al prezzo posto a base di gara.
- **Dettaglio economico** contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls".

Modalità di compilazione "Dettaglio economico": i prezzi unitari da indicare nel "Dettaglio_economico.xls dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di quattro cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni servizio, arrotondato al secondo decimale ed il totale complessivo della fornitura, IVA esclusa.

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico_moduli.xls" moltiplicati per le quantità richieste per ciascun articolo **dovrà essere riportata nella "riga unica"** "inserendo il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla "riga unica" di interesse.

Tutte le voci dovranno essere compilate PENA ESCLUSIONE.

In caso di discordanza nelle righe con le prescrizioni su indicate e con quanto inserito in piattaforma arrà l'importo economicamente più vantaggioso per la Civica Amministrazione.

Sempre A PENA ESCLUSIONE dovranno essere indicati **il costo della manodopera e quello aziendale della sicurezza nonché i costi di manutenzione per ogni estintore**

Non saranno ammesse offerte pari o superiori a **Euro 4.584,70** esclusi € 60,99 per oneri della sicurezza da interferenze ed esclusa Iva 22%;

Il Responsabile del Procedimento è: dott.ssa Mariella Ratti - Funzionario del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano (referente Giorgia Ottolini – tel. 010 5572792).

REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti economici interessati devono essere iscritti alla CCIAA per attività inerenti al servizio in oggetto.

I soggetti economici debbono dichiarare di avere al proprio interno (come titolare, socio, dipendente) almeno un soggetto con la qualifica di tecnico manutentore estintori antincendio ai sensi della normativa UNI 9994-2:2015.

Le spese di bollo sono a carico della Ditta aggiudicataria che prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà assolvere il pagamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00.

ART. 3 – VALORE E DURATA DEL SERVIZIO.

Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata **a decorrere dall'affidamento fino al completamento dei servizi richiesti (presuntivamente sino al 29/02/2020).**

L'importo a base di gara del servizio in oggetto è pari ad Euro 4.584,70 esclusi € 60,99 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso e oltre IVA al 22%.

I costi della manodopera sono stimati complessivamente in misura pari ad € 3.650,00.

ART.5 - CAUZIONE DEFINITIVA

Non richiesta.

ART. 6 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – MODALITÀ D'INTERVENTO

A) Servizio di manutenzione (controllo, revisione, collaudo, altri interventi)

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare la propria attività lavorativa in modo tale da provvedere, nel corso del periodo contrattuale ai controlli dovuti nei termini previsti, al fine di garantire la regolare manutenzione ai sensi di legge all'intero parco estintori (controlli mese di settembre). Resta inteso quindi che la Civica Amministrazione è manlevata da qualsiasi responsabilità in merito ad estintori ad essa in carico.

Le attività di manutenzione, volte a garantire la piena efficienza degli estintori presenti presso le diverse sedi di proprietà del Comune di Genova o ad uso a qualunque titolo dello stesso, devono essere sviluppate in conformità alle prescrizioni della normativa di settore attualmente vigente a livello nazionale ed europeo:

- DM: 64 del 10.3.1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro” e ss.mm. ed ii.;
- UNI 9994:-1:13 norma riguardante i criteri per effettuare la sorveglianza, il controllo la revisione e il collaudo degli estintori e ss.mm. ed ii.;
- UNI 9492 norma riguardante gli estintori carrellati d'incendio e ss.mm. ed ii.;
- UNI EN 3 – 1/2 riguardante gli estintori portatili e ss.mm. ed ii.;
- UNI EN 8 37-1riguardante i manometri e ss.mm. ed ii.;
- D.Lgs n. 93/2000 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione” e ss.mm. ed ii.;
- D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e ss.mm. ed ii.

Il servizio di manutenzione dovrà altresì essere effettuato secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore. Le indicazioni di riferimenti normativi sono da intendersi a titolo indicativo e non esaustive né declinabili le responsabilità dell'assuntore nell'espletamento del servizio. Tutte le operazioni di intervento devono essere corredate di dichiarazione di efficienza dei presidi da parte della Ditta Aggiudicataria (“bolle” di intervento o analogo documento approvato dall'Amministrazione).

In particolare la manutenzione dovrà comprendere tutte le fasi definite dalla norma UNI 9994-1:13, art. 5, e cioè:

1 –Controllo

Dovrà essere eseguito, per ogni singolo estintore, con cadenza almeno semestrale, un controllo al fine di effettuare i seguenti accertamenti:

- a) l'estintore sia presente ed opportunamente segnalato tramite cartello recante dicitura "Estintore" e/o "Estintore N°.", secondo quanto prescritto dalle norme UNI 9994, D.P.R. 547/55 e D.P.R. n. 524 del 8.6.82, dal D.Lgs. 81/08 e successivi.
- b) l'estintore sia visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso libero da ostacoli; il manometro indicante la pressione, qualora presente, indichi un livello di pressione compreso all'interno del campo verde dello stesso
- c) l'estintore non sia manomesso; in particolare non dovrà essere manomesso ovvero mancante il dispositivo di sicurezza, per evitare azionamenti accidentali
- d) l'estintore non presenti alcuna anomalia, quali ostruzioni di ugelli, perdite, tracce di deterioramento delle componenti, con particolare riferimento alle strutture di supporto, alle maniglie di trasporto ed alle ruote, nei casi di estintori carrellati (si noti che l'elenco non è esaustivo)
- e) i contrassegni distintivi siano visibili e leggibili
- f) il dispositivo presenti l'apposito cartellino, opportunamente compilato e rispondente alle norme UNI 9994.

La Ditta aggiudicataria provvederà ad evitare eventuale impiccamento della polvere contenuta all'interno dell'estintore mediante idoneo scuotimento e capovolgimento dello stesso.

Provvederà inoltre alla sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed alla eventuale pressurizzazione del dispositivo; nel caso in cui l'operazione non sia effettuabile in loco, sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a propria cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

2 – Revisione
Non richiesta

3 - Gli estintori oggetto del servizio di manutenzione rilevati dalla Ditta incaricata come **NECESSITANTI MANUTENZIONE/CON ANOMALIE** non immediatamente risolvibili e che comporterebbero la messa fuori servizio devono essere immediatamente **SOSTITUITI** con altri a norma e in perfetta funzionalità con idonei interventi (possibilmente subito e/o in tempi ristrettissimi, massimo 2 ore), così come descritto nel seguito, così che sul posto gli estintori presenti siano sempre efficienti ed in numero congruo. L'intervento viene disposto direttamente dall'appaltatore, a prescindere da qualsiasi autorizzazione del committente ed è compreso nell'appalto.

In caso non siano immediatamente eliminate le anomalie riscontrate, l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, collocando sull'apparecchiatura un'etichetta "ESTINTORE FUORI SERVIZIO" e ritirato da parte dell'aggiudicatario del servizio. Si deve **INFORMARE** la persona responsabile della sede e riportare la dizione "FUORI SERVIZIO" sul cartellino di manutenzione.

Gli estintori rilevati dalla Ditta incaricata come non più idonei devono essere sostituiti con altri idonei (possibilmente subito e/o in tempi ristrettissimi, massimo 12 ore), così che sul posto gli estintori presenti siano sempre efficienti ed in numero congruo.

Gli estintori **IN SOSTITUZIONE** devono essere prelevati direttamente dal Magazzino Comunale ove disponibili o forniti nell'immediatezza dalla Ditta incaricata (in prestito d'uso gratuito o a noleggio, senza costi per l'amministrazione, per un tempo massimo di 7 giorni).

Qualora la permanenza dell'estintore temporaneamente posto in loco dalla Ditta si protragga oltre 7 gg il nolo dello stesso verrà posto a spese della Stazione Appaltante ove essa non fornisca, causa indisponibilità, estintore in sostituzione.

L'intervento viene disposto direttamente dall'appaltatore, a prescindere da qualsiasi autorizzazione del committente ed è compreso nel corrispettivo.

4 - Obblighi tenuta Anagrafica/Registrazioni/Comunicazioni

All'inizio del contratto sarà messa a disposizione della Ditta aggiudicataria un'anagrafica delle sedi presso le quali effettuare il servizio, con l'indicazione del numero degli estintori presenti oggetto di manutenzione della loro ubicazione e di altre informazioni:

struttura	indirizzo	CAI	telefono	nr	ubicazione	matricola	an. prod.	tipo	kg	produttore	UNI eseguite	prox. scad. U.I.	scad. za	data controllo	Note	
											Rev 4.6	Col 4.7	Rev 4.6	Col 4.7	2028	
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	1	1°p salone	18358	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	2	1 piano teatrino	16851	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	3	1 piano corridoio	17284	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	4	piano terra cucina	17436	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	5	palestra	16752	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018

La Ditta deve formalizzare all'Amministrazione mediante i report specifici di sede e d'intervento, come sopra specificato, l'avvenuta esecuzione di tutti gli interventi previsti dal programma di manutenzione e necessari.

La Ditta informerà la SAU di tutte le variazioni nell'anagrafica direttamente a sua conoscenza, al fine di ottenere l'autorizzazione all'allineamento delle informazioni nella banca dati.

La ditta assegnataria dovrà altresì trasmettere al Settore Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi **la rendicontazione degli interventi effettuati non oltre 2 giorni dall'effettuazione degli interventi**, con le seguenti modalità:

h) compilazione e sottoscrizione di “report di intervento sede” (“bolla” per ogni sede mensilmente revisionata) riportante la sigla R – tutto regolare / A – attivazione interventi (per i quali compilare le comunicazioni lettera l) con inserimento nel portale dei report concernenti e relative scadenze, riportante le seguenti informazioni minime:

- anagrafica aggiornata parco estintori con indicazione degli interventi effettuati (vedi specifiche sotto ...):
- data revisione effettuata/scadenza programmata/ritardo intervento/nuova data revisione
- messi fuori uso e richieste autorizzazione
- interventi lettera i)

i) compilazione ed aggiornamento dell'apposito “cartellino estintore” in occasione dell'intervento, di cui al paragrafo 1, riportante:

- ragione sociale della ditta manutentrice
- indirizzo completo ed estremi di identificazione della ditta manutentrice
- numero di matricola dell'estintore
- data di fabbricazione dello stesso
- peso effettivo e peso della carica di prodotto estinguente
- operazione effettuata
- firma leggibile del manutentore

l) compilazione del “report di intervento specifico” riportante la sigla A - attivato/C - concluso/S – sospeso – RS / ritirato per smaltimento (di manutenzione, di sostituzione per fuori uso, urgente straordinario, interventi vari, etc.) da caricare immediatamente e comunque non oltre 12h per ogni fase nel sistema informatico e trasmettere al Servizio o alla Scuola utente responsabile della sorveglianza e al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, al Servizio, con le informazioni di cui alla precedente lettera h).

Oltre alle predette operazioni (fino a completa implementazione del sistema) dovrà essere rilasciata alla sede d'intervento, con relativa ricevuta, e trasmessa all'Amministrazione copia della bolla di intervento (in formato pdf) per ogni singola struttura. La “bolla dovrà altresì essere trasmessa via email alla Stazione Unica Appaltante.

La bolla dovrà essere compilata con la massima accuratezza e riportare: la denominazione esatta ed indirizzo della Direzione o scuola o ufficio (in caso di emissione di un'unica bolla per edificio comunale/plesso scolastico, dovranno essere comunque indicate le denominazioni delle singole Direzioni/scuole ubicate nell'edificio/plesso stesso), l'indicazione completa degli interventi effettuati (controllo, revisione, ricarica, ecc.), il numero e la tipologia degli estintori controllati. La bolla dovrà essere compilata con la massima accuratezza e riportare la denominazione esatta ed indirizzo della sede di ritiro,

l'indicazione del numero e della matricola degli estintori ritirati e dovrà essere sottoscritta, in modo leggibile, dal personale della sede.

L'indicazione della non idoneità o dell'avvenuta messa "fuori uso" degli estintori dovrà essere accompagnata dall'indicazione espressa e specifica della causa (ad esempio: estintori che presentino ammaccature sul serbatoio; estintori che presentino segni di corrosione; estintori sprovvisti delle marcature previste dalla legislazione vigente e dalle norme applicabili; estintori le cui parti di ricambio e gli agenti estinguenti non sono più disponibili; estintori con marcature ed iscrizioni illeggibili e non sostituibili; estintori che abbiano superato i 18 anni di vita; etc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare **SEPARATAMENTE E TEMPESTIVAMENTE** alla Civica Amministrazione ogni anomalia che dovesse riscontrare

Altri interventi:

Sono remunerati quali interventi *una tantum* secondo il prezzo offerto in sede di trattativa (caso di riferimento o assimilabile): disinstallazione, spostamento e installazione di apparecchi integrativi o reinstallazione di apparecchi esistenti, anche da una sede ad un'altra; fissaggio a parete di estintori; controllo manometro, ecc.

Altri interventi possono essere attivati su segnalazione dell'utente, o a seguito di ispezioni tecniche dell'appaltatore e/o del personale dei vigili del fuoco o di altri organi di vigilanza competenti, devono iniziare al più presto e comunque non oltre 2 ore dal momento della segnalazione.

Ogni singola prestazione di cui sopra comprende:

- la manodopera specializzata
- il tempo di trasferimento e percorrenza del personale nonché l'uso dei mezzi necessari agli spostamenti
- il consumo dei materiali ausiliari
- l'uso delle apparecchiature necessarie all'espletamento del servizio
- quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'intervento
- quanto specificato nelle presenti condizioni particolari di servizio

In caso di necessità sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a sua cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

Le operazioni di manutenzione quali sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed alla eventuale pressurizzazione del dispositivo, o altre atte a mantenere in efficienza i dispositivi dovranno essere effettuate automaticamente in loco **SENZA BENESTARE** e nel caso in cui l'operazione non sia effettuabile in loco, sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a propria cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

Gli obblighi di reportistica di cui alla sezione A) si applicano anche alla sezione B).

ART.7- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A - Obblighi nei confronti della committenza

A .1 – Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

- adempimenti di cui al precedente art. 6
- provvedere a regola d'arte all'espletamento del servizio di controllo, revisione e collaudo degli estintori, alle presenti condizioni, nonché nel rispetto delle proposte tecniche migliorative offerte ed all'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti
- provvedere alla reportistica del servizio di controllo, revisione e collaudo degli estintori, alle presenti condizioni, nonché nel rispetto delle proposte tecniche migliorative offerte ed all'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti
- disporre nell'ambito territoriale del Comune di Genova, di un recapito (sede, telefono e fax) e di un numero di cellulare per il pronto intervento disponibile 24 ore su 24, con un Referente di cui dovrà essere comunicato per iscritto il nominativo;
- nominare un referente di adeguato livello di responsabilità, competenza e qualifica, tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi con l'esecuzione del servizio, il cui nominativo, completo di recapito (sede, telefono e fax) nell'ambito territoriale del Comune di Genova, dovrà essere comunicato per iscritto;
- garantire gli interventi con personale manutentore, specializzato, competente e qualificato, autorizzato all'espletamento del servizio di manutenzione;
- fornire ai propri dipendenti, aventi accesso ai locali di tutti edifici presso i quali verrà svolto il servizio in oggetto, di un apposito documento di identificazione munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze. Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che svolgerà funzioni di controllo;
- essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose o per infortuni o danni alle persone, anche verso terzi, che potessero verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto;
- assumere la diretta ed esclusiva responsabilità del servizio rispondendo direttamente e personalmente dei danni, incidenti, infortuni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che possono derivare agli stessi dipendenti della ditta assuntrice, ai dipendenti del Comune o a terzi in genere, connessi direttamente o indirettamente all'espletamento dell'attività svolta dai propri dipendenti nell'esecuzione del presente contratto. A tal fine, l'Impresa aggiudicataria stipulerà, a sue spese, subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle operazioni, una polizza assicurativa per danni a cose e/o persone nonché per la responsabilità civile della Ditta verso terzi per Euro 800.000,00 (ottocentomila), copia della quale dovrà essere presentata al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, prima dell'inizio del servizio. Ove l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, è possibile presentare un'appendice alla medesima riferita all'oggetto;
- sollevare la Civica Amministrazione, da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite;
- garantire al Committente, tramite il Responsabile Unico del Procedimento, la più ampia facoltà di verifica delle operazioni eseguite nell'ambito del servizio in appalto, di applicazione delle relative penalità, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione delle prestazioni;
- informare preventivamente i referenti delle varie strutture degli interventi previsti in calendario;
- essere di sua esclusiva competenza e spettanza lo smaltimento dei rifiuti, dei materiali di risulta, degli scarti, degli imballi comunque connessi con le lavorazioni o le attività del servizio, e che dovrà disporre affinché siano prontamente allontanati dai locali della Civica Amministrazione a totale suo onere a carico;

A.3 - Obblighi di comunicazione

- comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016.

ART. 8 – PENALITÀ

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione delle manutenzioni rispetto ai termini stabiliti all'art. 6, non giustificata o imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una penalità totale di Euro 15,00 per ogni estintore non revisionato/con revisione non documentata entro il 7 febbraio 2020, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la manutenzione non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della eventuale cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta

ART.10 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti espressamente previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 2.000.000,00. La garanzia deve operare anche nei confronti del Comune, che va considerato quale terzo.

ART.8 - SICUREZZA

NORME DI PREVENZIONE, INFORTUNI, IGIENE DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART. 10 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

ART. 12 – ESECUZIONE IN DANNO.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica di cui all'art. 6 la C. A si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto, anche senza preavviso, trattandosi di adempimenti inderogabili per la regolarità delle consultazioni elettorali, oltre all'applicazione delle penalità di cui all'art. 11.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 13 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016
- b) qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b)
- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o nel corso dello stesso, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016,
- d) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- f) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- g) qualora l'appaltatore non abbia dato tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'Autorità giudiziaria ed alla SUAC di tentativi di concussione nei confronti dell'appaltatore, degli organi sociali e/o dei dirigenti dell'impresa;
- h) qualora nei confronti dell'imprenditore, dei soci e/o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia stato disposto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317,318,319 ter. 319 quater. 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356 del codice penale e dall'art. 2635 del codice civile.

Nei due casi di cui sopra (lett. g ed h) l'esercizio della potestà risolutoria è subordinato alla previa intesa con ANAC, come previsto dalla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22.10.2018.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti successivamente alla stipula del contratto, esso sarà risolto. In tal caso verrà effettuato il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 12 – FATTURE

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Settore Beni e Servizi, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 18 FORO COMPETENTE.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA ; termini di presentazione del ricorso: Trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 - RINVIO AL ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono le norme del D.Lgs. n. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 15 D.U.V.R.I

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di dover redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini e ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i